

Deliberazione Giunta esecutiva n. 7 di data 28 gennaio 2016

Oggetto: Deliberazione n. 7 di data 26 gennaio 2015 ad oggetto *"Rinnovo della convenzione con la Società DNV GL – Business Assurance Italia S.r.l. – Società Unipersonale - avente ad oggetto le verifiche alle strutture ricettive per la concessione del marchio "Qualità Parco"": riduzione impegno di spesa e conseguente incarico al Laboratorio Piana Ricerca e Consulenza s.r.l. a socio unico, per analisi.*

Con provvedimento della Giunta esecutiva n. 58 di data 29 maggio 2003 è stato affidato alla ditta Det Norske Veritas Italia S.r.l. con sede in Agrate Brianza (MI) l'incarico relativo alla collaborazione per le verifiche necessarie per la concessione del marchio del Parco denominato "QUALITA' PARCO" ad imprese operanti nel settore ricettivo-turistico, secondo le condizioni contenute nella convenzione allegata alla medesima deliberazione, con scadenza 31 dicembre 2006.

Con provvedimento della Giunta esecutiva del Parco n. 144 di data 18 dicembre 2006 è stata rinnovata la convenzione con la ditta Det Norske Veritas Italia S.r.l. (oggi DNV Business Assurance Italia Det Norske Veritas Italia S.r.l. Società Unipersonale), con scadenza 31 dicembre 2009.

Con provvedimento della Giunta esecutiva n. 172 di data 17 dicembre 2009 è stata nuovamente rinnovata la convenzione con scadenza 31 dicembre 2012.

Con provvedimento della Giunta esecutiva n. 178 di data 28 dicembre 2012 è stata nuovamente rinnovata la convenzione, aumentando però le tariffe relative all'attività di verifica, in particolare euro 850,00 (più I.V.A.) per le attività che richiedono una giornata ed euro 425,00 (più I.V.A.) per quelle che richiedono mezza giornata e 0,56 euro/Km per le spese di viaggio, con scadenza il 31 dicembre 2014.

Con provvedimento n. 7 di data 26 gennaio 2015 è stata nuovamente rinnovata la convenzione con la Società DNV GL Business Assurance Italia S.r.l., con sede in Vimercate (MB), con scadenza il 31 dicembre 2016, con il medesimo provvedimento è stato effettuato anche l'impegno di spesa pari a complessivi euro 24.000,00 (I.V.A. compresa), suddivisi in euro 10.000,00 al capitolo 2952 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed euro 14.000,00 al capitolo 2952 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

L'impegno di spesa relativo all'anno 2016 risulta sovrastimato rispetto alla spesa necessaria per effettuare le verifiche presso le

strutture ricettive nell'anno 2016 e quindi si propone una riduzione dello stesso.

Il marchio "Qualità Parco" viene concesso, oltre che alle strutture ricettive, anche al settore agroalimentare, attualmente sono stati approvati i disciplinari per 2 prodotti: miele e formaggio di malga.

La concessione del marchio rappresenta per il Parco uno strumento di promozione e di valorizzazione delle aziende agroalimentari e dei relativi prodotti che operano entro i suoi confini nel rispetto dell'ambiente, della qualità e della tradizione. Il Parco, infatti intende sostenere iniziative imprenditoriali e di produzione improntate alla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti e coerenti con l'evoluzione storica e le peculiarità del territorio.

Il protocollo per la concessione del marchio "Qualità Parco" al settore agroalimentare – miele -, prevede che il Parco ogni anno prelevi un campione di miele, in duplice copia, per essere sottoposto ad analisi da parte di un laboratorio specializzato, al fine di verificare la tipologia dei pollini presenti. Oltre all'analisi dei pollini, previo sorteggio a campione, viene effettuata su uno o al massimo 2 campioni anche l'analisi chimico-fisica, al fine di rilevare le seguenti caratteristiche:

- assenza di residui di prodotti farmacologici e metalli pesanti;
- livello di umidità;
- quantità di idrossimetilfurfurale (HMF);
- livello di diastasi;
- tenore di saccarosio.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 367 di data 9 marzo 2015, sono stati approvati i criteri generali e le modalità per la concessione di finanziamenti per il miglioramento e la commercializzazione dei prodotti di apicoltura, per le annualità 2014/2015 - 2015/2016, ai sensi del Regolamento UE n.1308 del 17 dicembre 2013, ex Regolamento CE del Consiglio 1234/2007, inoltre è stata approvata la ripartizione dei fondi assegnati alla Provincia autonoma di Trento per l'annualità 2014/2015.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2359 di data 18 dicembre 2015, è stata approvata la ripartizione dei fondi assegnati alla Provincia autonoma di Trento per l'annualità 2015-2016 per l'apicoltura, l'apertura del bando per l'annualità 2015-2016 e la modifica dei criteri di priorità di cui alla deliberazione n. 367 di data 9 marzo 2015.

L'azione D3 del sopra citato allegato A "Criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" prevede la presa in carico di spese per analisi chimico-fisiche, melissopalinoologiche e residuali.

Gli Enti pubblici rientrano tra i beneficiari che possono chiedere il finanziamento, pertanto l'Ente Parco intende presentare la domanda per accedere al contributo per effettuare le analisi melissopalinologiche e fisico - chimiche sui campioni di miele che annualmente vengono prelevati presso le aziende che certificano il proprio prodotto con marchio "Qualità Parco", come previsto dal Protocollo d'Intesa per la concessione del marchio stesso.

La percentuale di contributo concessa è pari al 80% della spesa ammissibile (I.V.A. esclusa) e ciascuna domanda deve prevedere un limite minimo di spesa ammissibile superiore ad euro 1.000,00, I.V.A. esclusa, ed un limite massimo di euro 3.000,00, I.V.A. esclusa; l'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

Attualmente risulta difficile quantificare con precisione il numero di campioni da sottoporre ad analisi, pertanto per l'anno 2016 è stato stimato di effettuare n. 11 analisi melissopalinologiche e n. 2 analisi chimico - fisiche; tale dato è stato ricavato sulla base del numero medio di analisi effettuate negli anni precedenti.

Il bando prevede che le analisi chimico - fisiche vengano effettuate da un laboratorio accreditato e quelle melissopalinologiche da personale iscritto all'Albo nazionale degli esperti in melissopalinologia.

Alla luce di quanto sopra, con nota di data 12 gennaio 2016 è stato richiesto, per vie brevi, ai sensi dell'art. 21, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che ammette il ricorso alla trattativa diretta qualora l'importo del contratto sia inferiore a euro 46.000,00, al Laboratorio Piana Ricerca e Consulenza s.r.l. a socio unico di dott.ssa Maria Lucia Piana con sede in Castel San Pietro Terme (BO), di formulare una propria proposta economica per svolgere le analisi sui campioni di miele.

La dott.ssa Maria Lucia Piana è iscritta all'Albo Nazionale degli esperti in melissopalinologia dal 24 marzo 2000; le analisi chimico-fisiche vengono invece subappaltate al Laboratorio accreditato Floramo Corporation con sede in Rocca de' Baldi (CN), (nr. accreditamento: 0833, sede A).

Con nota di data 12 gennaio 2016, ns. prot. n. 111/9.2 è pervenuto il preventivo di spesa che prevede i seguenti importi:

- € 61,75 più I.V.A. al 22% per l'analisi pollinica completa;
- € 125,00 più I.V.A. al 22% per l'analisi multiresiduale antibiotici;
- € 90,00 più I.V.A. al 22% per l'analisi multiresiduale acarici di uso apistico;
- € 30,00 più I.V.A. al 22% per i metalli pesanti;
- € 50,00 più I.V.A. al 22% per le analisi chimico - fisiche compositive (umidità HMF, diastasi, saccarosio).

Si prevede pertanto un costo totale per effettuare le analisi sui campioni di miele, sopra stimati, pari a euro 1.269,25 più I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.548,49 e, considerato che la domanda per accedere al finanziamento scade il 29 gennaio 2016, risulta necessario impegnare l'importo per effettuare le analisi.

Visto il bilancio di previsione 2016-2018, adottato dal Comitato di Gestione con proprio provvedimento n. 29 di data 29 dicembre 2015, che non prevede un sufficiente stanziamento per coprire tale spesa, in quanto non ipotizzabile alla stesura dello stesso, considerato che l'impegno di spesa relativo all'anno 2016 per la gestione del marchio "Qualità Parco" per il settore ricettivo, autorizzato con il provvedimento della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015, risulta essere sovrastimato rispetto alla spesa necessaria per effettuare le verifiche nell'anno 2016, si propone di:

- ridurre l'impegno di spesa, autorizzato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015, di un importo pari a euro 2.000,00;
- incaricare il Laboratorio Piana Ricerca e Consulenza s.r.l. a socio unico di dott.ssa Maria Lucia Piana con sede in Castel San Pietro Terme, ad effettuare le analisi sui campioni di miele, al costo di euro 1.269,25 più I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.548,49;
- far fronte alla spesa, di cui al punto precedente, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 1070 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "*Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale*";
- vista la deliberazione del Comitato di gestione n. 29 di data 29 dicembre 2015 "*Adozione del Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018, da sottoporre alla Giunta provinciale*";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della

- distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
 - vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
 - visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
 - visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
 - vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
 - vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
 - visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)",
 - a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di ridurre, per le motivazioni esplicate in premessa, l'impegno di spesa in essere per il progetto Qualità Parco rivolto al settore ricettivo, autorizzato con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015 di un importo pari a euro 2.000,00;
2. di prendere atto che l'importo dell'impegno di spesa autorizzato con la deliberazione della Giunta esecutiva n. 7 di data 26 gennaio 2015, a seguito della riduzione di cui al punto 1, è pari a euro 12.000,00 e risulta sufficiente per coprire la spesa necessaria all'attività di verifica nelle strutture ricettive;
3. di incaricare il Laboratorio Piana Ricerca e Consulenza s.r.l. a socio unico di dott.ssa Maria Lucia Piana con sede in Castel San Pietro Terme (BO) - Via dei Mille, 39 - Codice fiscale e Partita I.V.A. 02947351207, ad effettuare le analisi sui campioni di miele, al costo di euro 1.269,25 più I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.548,49;
4. di far fronte alla spesa, di cui al punto precedente, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari

importo al capitolo 1070 (codice voce di bilancio U.1.03.02.11.999 – codice Siope 1401);

5. di richiedere, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il finanziamento pari all'80% della spesa ammissibile sul bando relativo al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Regolamento UE n. 1308/2013 ex Regolamento CE 1234/07 – Sezione VI, *"Disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura"*;
6. di prendere atto che il Parco intende chiedere il finanziamento previsto all'azione D3 "presa in carico di spese per analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali" per effettuare le analisi sui campioni di miele attestati con marchio "Qualità Parco";
7. di prendere atto che la scadenza per presentare le domande di finanziamento è fissata per il 29 gennaio 2016.

ValC/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè